

Bilancio Sociale TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA SOC. COOP. SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Questa prima stesura ufficiale del bilancio sociale della cooperativa Terre di Puglia - Libera Terra, resa obbligatoria dalla riforma del Terzo Settore, deve essere vista come la possibilità di offrire una visione più chiara a tutti i soggetti interessati, più difficilmente ottenibile dalla sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Da sempre, infatti, si è provato a trasmettere, nella nota integrativa al bilancio ordinario, anche tutto ciò che si muove intorno a questa realtà, non inquadrabile da dati meramente numerici, e questo ulteriore strumento può estrapolare da quel documento le parti più attinenti ai settori extra contabili della cooperativa, fornendo un quadro ancora più completo.

La lettera del Presidente

Nota Metodologica

Si sono prese come riferimento metodologico e contenutistico anche le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" approvate nel 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la griglia messa a disposizione da ISCOOP, lo strumento realizzato da Legacoop sociali per le sue associate.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA SOC. COOP. SOCIALE

Partita IVA

02197060748

Codice Fiscale

02197060748

Forma Giuridica

Impresa sociale cooperativa, Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale, Agroalimentare

Anno Costituzione

2008

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Confagricoltura

Consorzi

LIBERA TERRA DEL MEDITERRANEO

Reti

Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Tipologia attività

v) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Descrizione attività svolta

Terre di Puglia - Libera Terra gestisce terreni confiscati alle mafie nella provincia di Brindisi sui quali promuove il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate. La produzione è incentrata sul biologico e sulla qualità, realizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale e delle prerogative contrattuali dei lavoratori. In questo modo si viene a configurare un sistema d'offerta che fa della connotazione etica e della qualità i propri elementi distintivi e caratterizzanti. Accanto alle attività produttive, la Cooperativa è attiva come ente promotore di percorsi e progetti di antimafia sociale, anche in collaborazione con la rete di *Libera contro le mafie*, di cui fa parte. Le attività svolte sono varie, dai progetti con scuole di ogni ordine e grado, ai campi estivi organizzati presso i beni confiscati gestiti. Masseria Canali ospita, inoltre, tante attività socio-culturali e di aggregazione per la comunità circostante.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Le nostre sedi operative sono nei comuni di **Mesagne** e di **Torchiarolo**, entrambi noti nella storia criminale pugliese e che oggi cercano, anche grazie all'attività della cooperativa, un riscatto che parta dal tema del lavoro e della partecipazione. Ancora oggi, infatti, la provincia di Brindisi, così come la Puglia intera, è luogo di emigrazione o di inattività totale della fascia più giovane della popolazione, limitando così la possibilità di una rinascita. Secondo i dati di Openpolis relativi all'anno 2019, infatti, la situazione giovanile è particolarmente preoccupante, con un tasso di dispersione scolastica pari al 22,5% della popolazione in età scolastica ed un tasso di N.E.E.T, giovani che non studiano e non cercano lavoro, pari al 14,6%.L'alto tasso di disoccupazione che si registra, soprattutto giovanile, legato alla forte presenza criminale, spesso mutata e nascosta proprio all'interno dell'economia, come ci rivelano le ultime inchieste e le ultime relazioni della Direzione Investigativa Antimafia, spengono i fervori di intere generazioni, pur consapevoli delle straordinarie occasioni legate alle ricchezze del territorio. Ancor più grave risulta il quadro se si considera la scarsa fiducia che le giovani generazioni hanno verso le Istituzioni nell'organizzare il contrasto alla criminalità: quasi un terzo della popolazione giovanile della Regione, infatti, crede che il proliferare delle mafie sia strettamente legato al vuoto istituzionale che, in alcuni contesti, ha lasciato campo libero alla crescita di un sistema che non è solo operativo nelle attività criminali ma è anche un modello educativo e culturale, che ha una forte presa sui giovanissimi. Il progetto Terre di Puglia - Libera Terra mira, invece, a dimostrare come un sistema economico diverso da quello imposto dalle mafie non solo è possibile ma è anche necessario per l'evoluzione di un'intera area, promuovendo attività di sensibilizzazione e di promozione della gestione cooperativa di beni che, di fatto, sono beni pubblici e possono essere volano di progetti innovativi. Siamo convinti che, in una provincia in cui il reddito pro-capite è tra i più bassi del mezzogiorno, partire dal lavoro e dalla formazione dei giovani, sia imprescindibile per provare a rimettere in moto l'economia e attivare un moltiplicatore che permetta la nascita di un ecosistema socio-economico capace di valorizzare il lavoro di rete. Nell'ultimo anno anche a causa della perdurante crisi pandemica (post COVID – 19) e dal conflitto Russo-Ucraino la situazione sopra descritta si è ulteriormente complicata, aumentando le sacche di criminalità, di danni ambientali e povertà in alcune fasce della popolazione. L'ultima relazione

semestrale della Direzione Investigativa Antimafia relativa al primo semestre del 2022 fotografa bene lo stato delle cose: droga, naturalmente, che arriva a fiumi dall'Albania e da altri canali; estorsioni, disponibilità di armi e intimidazioni. E ancora: boss storici che continuano a comandare dal carcere, nonostante i duri colpi inferti da forze dell'ordine e magistratura. Ovviamente la pandemia e il lockdown non sono passati inosservati, anche per le consorterie criminali. Nella parte introduttiva gli analisti della Dia puntano i fari sulla crisi generata dalla situazione Covid, lanciando l'allarme su piccole e medie imprese che rischiano di finire nelle grinfie della criminalità organizzata italiana. Quest'ultima approfitta della crisi creando un "welfare" sommerso, di finti aiuti a chi sta annaspando. Tutto ciò rende chiara la preziosità dell'opera che una Cooperativa come la nostra porta avanti in termini di antimafia sociale, di sviluppo e di offerta lavorativa "pulita".

Regioni

Puglia

Province

Brindisi

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Strada Prov. San Vito dei Normanni km 3,5	72023		
Regione	Provincia	Comune	
Puglia	Brindisi	Mesagne	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3929932651	0	amministrazione@liberaterrapuglia.it	https://www.liberaterra.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Contrada Santa Barbara	72020	
Regione	Provincia	Comune
Puglia	Brindisi	Torchiarolo
Email	Sito Internet	
info@hisotelaray.it	https://www.hisotelaray.com/	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA è una cooperativa sociale fondata nel gennaio 2008 da giovani pugliesi per il riutilizzo dei beni confiscati alla Sacra Corona Unita, all'interno del progetto Libera Terra, promosso dall'associazione Libera nel Mezzogiorno d'Italia, là dove esistono beni confiscati secondo la legge n. 109/96 da recuperare e rendere strumento di cambiamento sociale e promozione di legalità nei territori infiltrati dalle mafie.

Terre di Puglia - Libera Terra è una cooperativa sociale costituita ai sensi della legge n. 381/1991. Non persegue, quindi, come scopo il lucro ma il perseguimento dell'interesse generale della comunità e della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali, culturali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della già citata legge 8 novembre 1991 n. 381. Rispetto agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, importanti sono i protocolli sottoscritti con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Lecce-Brindisi, le Carceri di Brindisi e di Lecce.

La Cooperativa svolge dal 2008 la propria attività attraverso il riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie e assegnati ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 109. Detti beni sono quasi esclusivamente terreni agricoli che si estendono per circa 90 ettari suddivisi fra i comuni di Torchiarolo, dove vengono gestiti 26 ettari di vite ed un ettaro di olivo, San Pietro Vernotico dove sono coltivati due ettari a vite, poco meno di 20 ettari nel comune di Mesagne dove si coltivano seminativi (pomodoro, grano, carciofo e cece nel dettaglio), Andria dove si coltivano quattro ettari di terreno ad olivo ed infine 34 ettari suddivisi fra i comuni di Fasano e Oria coltivati ad olivo (14 ettari ad Oria e 4 a Fasano) e seminativi (16 ettari ad Oria). Tutti i terreni agricoli confiscati sono condotti e certificati secondo le indicazioni ed i metodi dell'agricoltura biologica e secondo i principi dell'Agricoltura Sociale. La maggior parte delle produzioni agricole vengono trasformate in prodotti agroalimentari finiti e messi sul mercato con il marchio LIBERA TERRA, marchio etico di proprietà dell'associazione LIBERA. Libera Terra nasce, infatti, con l'obiettivo di valorizzare territori stupendi ma difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona. Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni. La mission del progetto Libera Terra è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato. La mission aziendale è fortemente centrata sugli aspetti sociali, essa consiste nella creazione di opportunità lavorative tramite il riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata. La cooperativa ha sviluppato una strategia coerente con questo assunto, producendo prodotti biologici di ottima qualità realizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale e delle prerogative contrattuali dei lavoratori. In questo modo si viene a configurare un sistema d'offerta che fa della connotazione etica e della qualità i propri elementi distintivi e caratterizzanti. Molti dei prodotti agroalimentari, in particolare i vini, sono dedicati a vittime innocenti di mafia: a partire da Hiso Telaray, ragazzo albanese ucciso dai caporali, per continuare con Renata Fonte, politico ucciso per la salvaguardia di Porto Selvaggio, e ancora Antonio Montinaro, leccese e capo del servizio di scorta di Falcone, ucciso nella strage di Capaci, ancora Francesco Marcone, direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia, ucciso perché incorruttibile, Marcella Di Levrano, ragazza mesagnese uccisa dalla Sacra corona unita per aver collaborato con le forze dell'ordine, infine Gaetano Marchitelli e Michele Fazio, ragazzi baresi uccisi dalla criminalità organizzata.

Oltre i terreni agricoli la Cooperativa è conduttrice anche di due unità immobiliari, la prima in Contrada Canali nel comune di Mesagne, Masseria Canali, il secondo immobile sito nel comune di Torchiarolo consistente in una villa padronale e nella cantina oggi denominata "Hiso Telaray – Libera Terra Puglia" e realizzata tramite la ristrutturazione finanziata al Comune di Torchiarolo dal Pon Sicurezza.

La Cooperativa continua ancora oggi ad investire le proprie risorse nel miglioramento dei beni confiscati in gestione, che è giusto ribadire restano beni pubblici di proprietà dello Stato Italiano.

Partner iniziali del progetto della cooperativa Terre di Puglia – Libera Terra, oltre ai Comuni interessati dai beni confiscati, la Prefettura di Brindisi e Libera, sono state la Provincia di Brindisi ed Italia Lavoro Spa con le risorse del Programma Pari. Al percorso partecipa tuttora l'agenzia nazionale Cooperare con Libera Terra, una rete di soggetti economici di rilievo nazionale (Legacoop – e la sua articolazione territoriale Legacoop Puglia -, Coop Italia, Conapi, Progeo, Alce Nero, Granarolo, Camst, Unipol e numerose altre) che mettono le proprie competenze a servizio delle sfide di Libera Terra.

L'obiettivo di fondo è dunque l'affermazione di un'idea di cooperazione sociale che vinca nella legalità, nella qualità, nella sostenibilità e che contemporaneamente segnali la capacità di restituire ai cittadini ciò che è stato sottratto con violenza e arroganza, perché diventi simbolo di un possibile riscatto, di giustizia e sviluppo per l'intera comunità pugliese.

Le attività condotte sui beni confiscati dalla cooperativa sociale non interessano esclusivamente i lavoratori ed i soci delle stesse. Negli anni si è affermato un metodo di lavoro che coinvolge i soggetti sani del territorio, facendo del bene confiscato una risorsa per lo sviluppo dell'intero circuito socio-economico.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La mission del progetto Terre di Puglia - Libera Terra è quella di ridare dignità a territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa e di farlo grazie alla creazione di opportunità di lavoro su quei beni, sottratti alle mafie dallo Stato, che furono simbolo di prepotenza e potere criminale. L'obiettivo è quello di promuovere un'economia che metta al centro la legalità, intesa come rispetto delle regole comuni, la giustizia sociale e le persone. Per affrontare il mercato e per cercare di contaminare con questi principi l'ecosistema produttivo circostante, abbiamo deciso di puntare su produzioni rispettose dell'ambiente e che si contraddistinguano per la qualità, oltre che di unirci, attraverso il Consorzio Libera Terra del Mediterraneo, ad altre realtà con cui condividiamo la stessa visione.

Governance

Sistema di governo

La cooperativa è gestita dai seguenti organi:

- **Assemblea dei soci**, alla quale sono riservate le decisioni inerenti il bilancio d'esercizio, la scelta degli amministratori e del Collegio sindacale e tutto ciò che comporta una modifica sostanziale dello Statuto o dell'atto costitutivo. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio;
- **Consiglio d'amministrazione**, composto da un minimo di 3 ed un massimo di 7 amministratori, con maggioranza di soci lavoratori. Il consiglio elegge al suo interno un presidente ed un vice-presidente. All'organo amministrativo sono riservati tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, nonché la decisione sulle richieste d'ingresso di nuovi soci;

La pianificazione delle colture e delle produzioni è condivisa col consorzio Libera Terra, all'interno del cui consiglio d'amministrazione è presente uno dei soci lavoratori.

Nella gestione ordinaria, la cooperativa è divisa in settori: oltre alle risorse interne, si avvale di una figura professionale per la gestione agronomica, affiancata dal responsabile del lavoro in campo che è un socio lavoratore, ed una per la gestione enologica, affiancata principalmente dal cantiniere.

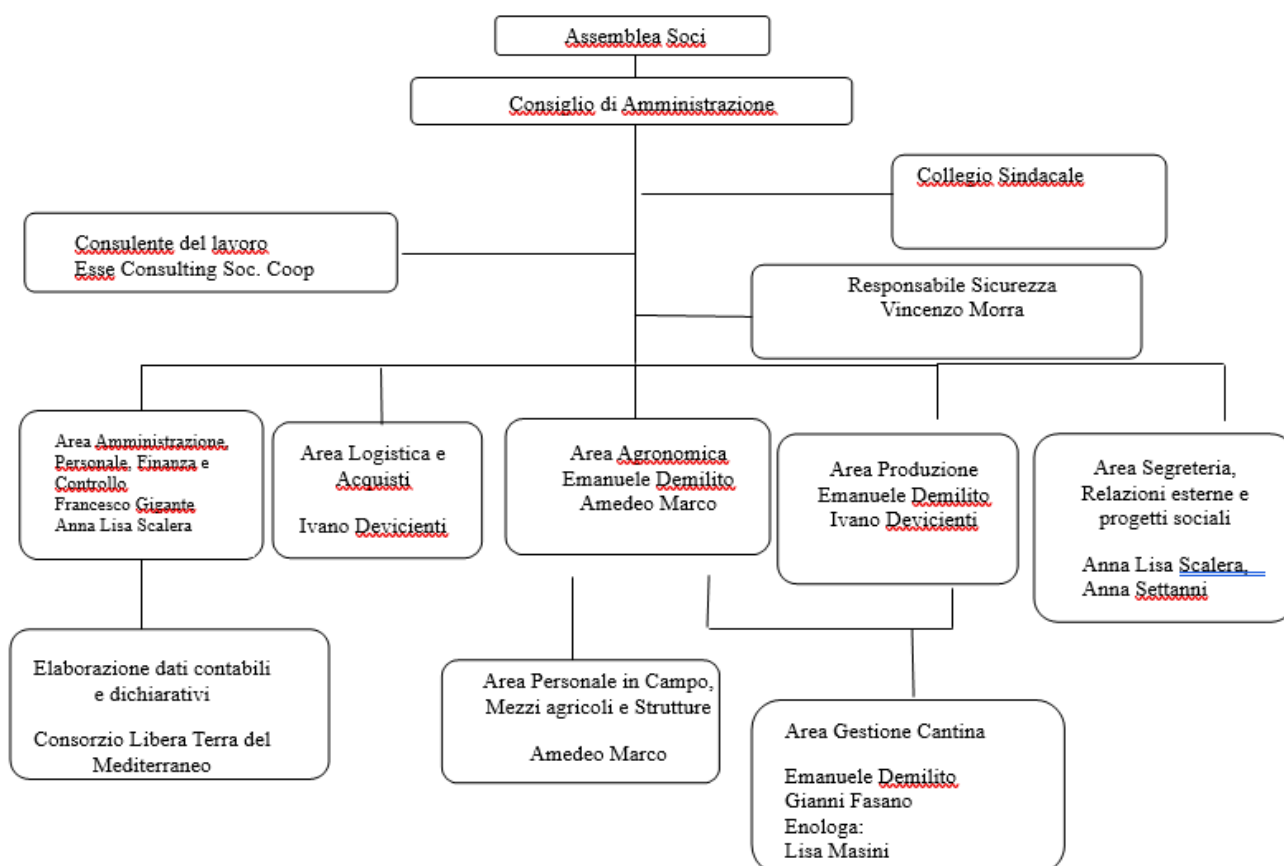
La gestione amministrativa, logistica ed il settore sociale sono gestiti dai soci lavoratori e dai dipendenti attivi presso l'ufficio della sede legale. La gestione contabile e le relative comunicazioni amministrative sono state condivise con il Consorzio Libera Terra.

Per la parte relativa alla gestione delle risorse umane e della sicurezza, la Cooperativa ha attivato un rapporto con consulenti esterni esperti.

Organigramma



ORGANIGRAMMA "TERRE DI PUGLIA – LIBERA TERRA"



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Organo di controllo e revisione, oggi costituito da un Collegio sindacale formato da tre sindaci titolari e due supplenti. L'organo di controllo resta in carica per tre mandati e ha lo scopo di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul corretto assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il collegio assiste alle adunanze dell'organo amministrativo e delle assemblee. Il controllo analitico della gestione è tenuto con incontri ispettivi tenuti ogni trimestre dal collegio e dei quali viene redatto verbale sull'apposito registro.

Accanto al controllo amministrativo del collegio, la cooperativa è sottoposta a diverse valutazioni proprie del sistema Libera Terra, tra i quali anche quelle dell'agenzia Cooperare con Libera Terra, ente addetto al controllo della gestione del marchio affidato alle cooperative.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Vito Raffaele Bruno	Carica ricoperta Presidente del CDA	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Anna Settanni	Carica ricoperta Vicepresidente CDA	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Amedeo Marco	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Ivano Devicienti	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Emanuele Demilito	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Vito Di Pietro	Carica ricoperta Presidente Collegio Sindacale	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Davide Piazza	Carica ricoperta Sindaco revisore	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Maria Luigia D'ambrosio	Carica ricoperta Sindaca revisore	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Antonella Sarti	Carica ricoperta Sindaca supplente	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Rino Pensabeni	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Vito Raffaele Bruno

Numero mandati del Presidente

2

Durata Mandato (Anni)

3

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

4

Femmine

1

fino a 40 anni

1

da 41 a 65 anni

4

Nazionalità italiana

5

Totale Maschi

%80.00

Totale Femmine

%20.00

Totale fino a 40 anni

%20.00

Totale da 41 a 65 anni

%80.00

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La base sociale, in profondo mutamento negli ultimi anni, è molto partecipe di ogni attività svolta dalla cooperativa, con un rapporto quotidiano tra soci e amministratori. Questo livello di partecipazione è sicuramente vivo tra i soci lavoratori, un po' meno tra i soci volontari e quelli sovventori, in special modo sui soci persone giuridiche.

Numero aventi diritto di voto

12

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
26-10-2022	7	1	%66.67

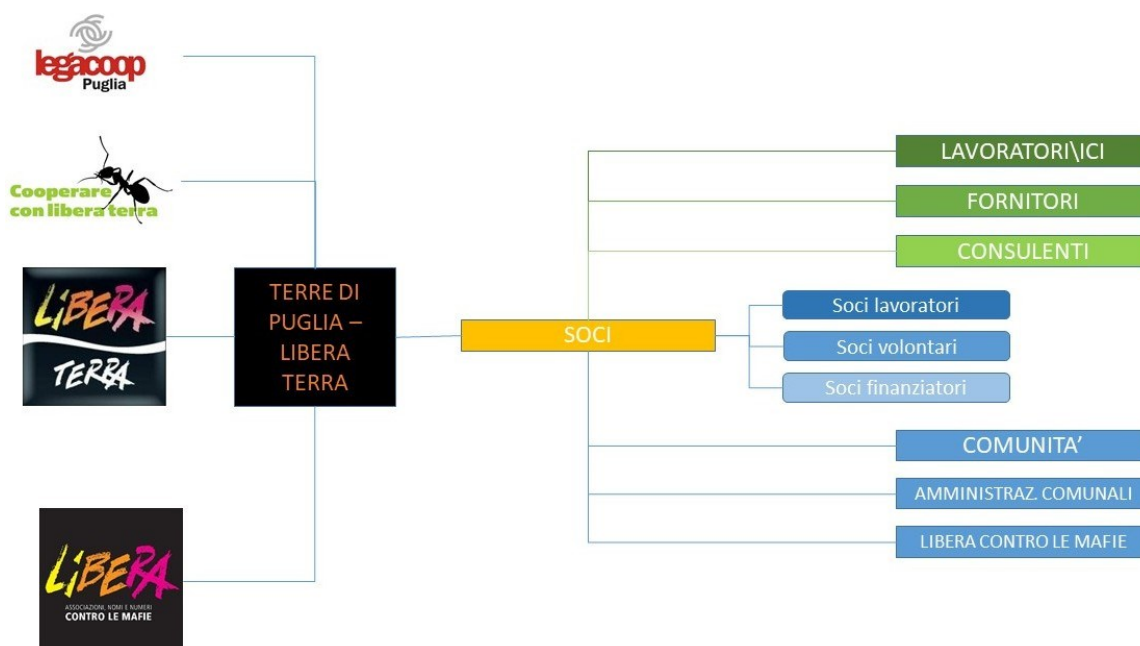
Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

I principali stakeholder della cooperativa sono:

- Soci. Sono soci lavoratori, i più coinvolti nelle attività dell'azienda, soci sovventori, soggetti del movimento cooperativo che hanno deciso di contribuire alle attività del Consorzio con un apporto di capitale sociale, e soci volontari, i quali hanno deciso di mettere a disposizione una parte del proprio tempo per attività sociali;
- Lavoratori: operaie e operai che costituiscono il cuore pulsante della cooperativa;
- Consorzio Libera Terra del Mediterraneo: il partner più importante, di cui la cooperativa è socia fondatrice. Con la struttura di LTM si condividono tutte le decisioni in chiave produttiva, commerciale ed organizzativa. L'intera produzione, infatti, viene conferita, in materia prima o in prodotti finiti, al consorzio che si occupa della distribuzione e della commercializzazione. Lo stesso si occupa anche della gestione della contabilità della cooperativa;
- Amministrazioni comunali: sono i proprietari dei beni che la cooperativa gestisce e con loro si prova a costruire progettualità sempre nuove per rilanciare l'impegno di giustizia sociale che è alla base del nostro lavoro e per coinvolgere sempre più le comunità.
- Comunità: sono tutti quei soggetti coinvolti negli aspetti sociali del nostro lavoro e che beneficiano delle progettualità costruite sui beni confiscati. Tra loro ci sono scuole, realtà associative, istituzioni e gruppi che collaborano da anni con la cooperativa;
- Fornitori. Sono principalmente coloro grazie a cui è possibile la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti. La relazione nei loro confronti, scelti, per quanto possibile, nell'ottica di coerenza con i principi della cooperativa, è volta sempre alla creazione di relazioni durature ed affidabili;
- Consulenti: sono le figure che permettono alla cooperativa una corretta gestione amministrativa e fiscale;
- Movimento cooperativo: la cooperativa aderisce alla Legacoop e con lei prova a costruire momenti di confronto, partecipazione, formazione e progettualità.
- Libera: il progetto Libera Terra si ispira ai principi dell'associazione "Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Tali principi si riferiscono, in special modo, ai temi della memoria delle vittime innocenti delle mafie, ad alcune delle quali sono dedicati i nostri vini, del rispetto dei diritti della persona e della giustizia sociale;
- Cooperare con Libera Terra: consolida e supporta lo sviluppo economico-imprenditoriale delle cooperative attraverso il trasferimento di know-how e competenze, controlla il rispetto dei requisiti per l'ottenimento e il mantenimento del marchio Libera Terra;

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I soci e le socie della cooperativa vengono coinvolti in tutte le fasi decisionali più importanti attraverso assemblee ed incontri interni, con la possibilità di partecipare anche da remoto, soprattutto alla luce della recente emergenza sanitaria. Coloro che vogliono presentare richiesta di ingresso nella compagine sociale dei soci lavoratori devono avere non solo i requisiti professionali richiesti dalla mansione lavorativa a cui si riferiscono ma anche sposare lo spirito e gli obiettivi del mondo Libera Terra: la gestione dei beni confiscati alle mafie, infatti, richiede uno sforzo ulteriore in chiave di trasparenza e legalità anche nelle vite di ciascuna, in linea con il sistema di valori proprio dell'associazione Libera contro le mafie a cui la cooperativa aderisce. Tra i soci lavoratori sono presenti anche persone con fragilità, ai sensi della legge 381/1991. La cooperativa ammette anche soci cosiddetti "volontari" che, in condivisione con le finalità sociali, possono prestare attività gratuite e soci "finanziatori", che possono finanziare lo sviluppo delle attività sociali. Non possono divenire soci lavoratori coloro che hanno interessi concorrenti a quelli della cooperativa e i parenti e gli affini di altri soci, neanche volontari.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	7
Soci Sovventori	2
Soci Volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

7

Soci Svantaggiati

3

Soci Persone Giuridiche

2

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	6	%83
	Femmine	1	%17

Totale
7.00

Età			
fino a 40 anni	1	%14.28	
Dai 41 ai 60 anni	6	%85.72	
Oltre 60 anni	0	%00.00	

Totale
7.00

Nazionalità		
Nazionalità italiana	7	%100.00

Totale
7.00

Studi		
Laurea	3	%42.86
Scuola media superiore	2	%28.57
Scuola media inferiore	2	%28.57

Totale
7.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0			
		% 0.00		% 0.00

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
3	0	3.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
<hr/>				
fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni		
0	3	0		
%0,00	%100.00	%0.00		
<hr/>				
Totale				
3.00				
<hr/>				
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea		
3	0	0		
%100.00	%0.00	%0.00		
<hr/>				
Totale				
3.00				
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
1	0	2	0	0
%33,33	%0,00	%66.67	%0.00	%0.00
<hr/>				
Totale				
3.00				

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
4	0	3	0
%57,14	%0	%42,86	%0,00

Totale
7.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alla data del 31/12/2022 risultano assunte, tra fisse e stagionali, 18 persone, 14 tra operaie e operai agricoli e 4 amministrativi e n.2 professionisti con partita IVA. Il contratto collettivo sottoscritto è quello dei consorzi e delle cooperative agricole.

La turnazione in azienda non è alta: si è sempre provato, infatti, a dare continuità al gruppo anche stagionale per avvicinare, fidelizzare e coinvolgere lavoratori e lavoratrici che hanno dimostrato, anche in questi ultimi due anni di difficoltà, la voglia di credere e sorreggere il progetto della cooperativa e la sua prosecuzione. I soci lavoratori sono attualmente coinvolti nel piano anticrisi con una trattenuta del 20% sulla busta paga sui contratti a tempo indeterminato e dell'1% sugli altri tipi di contratti, piano rinnovata proprio nel 2020 per altri 2 anni. Nello stesso atto si è deciso di reinserire per soci e amministratori un minimo rimborso kilometrico per le uscite aziendali in altri territori.

Nell'ultimo anno è stata inserita una nuova risorsa umana, la Rag. Anna Lisa Scalera, che si occuperà del reparto amministrativo con un contratto a tempo determinatopart-time.

Numero Occupati

20

N. occupati svantaggiati

5

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
6	1

Totale
7.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
2	11

Totale
13.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
1	6	0

Totale
7.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
2	13	0

Totale
15.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
2	3	2
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
7.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0	0	15
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
15.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
7	0	0

Totale
7.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
13	2	0

Totale
20.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 1	Volontari NON Svantaggiati Femmine 2
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati 2		Totale non svantaggiati 0	

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi 3	Occupati svantaggiati soci Femmine 0	Totale 3.00
--	---	----------------

Occupati svantaggiati non soci Maschi 0	Occupati svantaggiati non soci Femmine 2	Totale 2.00
--	---	----------------

fino a 40 anni 0 %00.00	da 41 a 60 anni 4 %80.00	oltre 60 anni 1 %20.00	Totale 5.00
-------------------------------	--------------------------------	------------------------------	----------------

Laurea 1 %20.00	Scuola media superiore 2 %40.00	Scuola media inferiore 2 %40.00	Scuola elementare 0 %0.00	Nessun titolo 0 %0.00
-----------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------

Totale 5,00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
5	0	0	
%100.00	%0.00	%0.00	
			Totale
			5.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro	
0	0	0	
			Totale
			0.00
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro	
0	5	0	
			Totale
			5.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
0	0	0	
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
0	0	0	
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
0	0	0	
Totale			
0.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratto collettivo dei consorzi e delle cooperative agricole

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 1	% 5.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	% 10.00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 1	% 5.00
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 2	% 10.00
Altre tipologie di contratto 14	% 70.00

Totale
20.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 4953.01	Retribuzione annua lorda massima 18268.29	Rapporto 3.69
--	--	------------------

Nominativo DI PIETRO VITO	Tipologia compensi	Importo 2500
Nominativo PIAZZO DAVIDE	Tipologia compensi	Importo 2000
Nominativo D'AMBROSIO MARIA LUIGIA	Tipologia compensi	Importo 2000

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 23	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 5	Organico medio al 31/12 (C) 18
---	--	--

Rapporto % turnover
%80

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ogni lavoratore e lavoratrice assunto in cooperativa svolge la formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel 2022 si è potuto procedere con momenti formativi ulteriori con corsi HCCP, Sicurezza sul Lavoro

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione 12	Totale organico nel periodo di rendicontazione 18	Rapporto 1
--	--	---------------

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La cooperativa ha continuato nella sua missione di cura e gestione dei beni confiscati alle mafie di Brindisi. Particolare attenzione è sempre posta nel coinvolgimento della comunità, costruendo reti e possibilità di riscatto sociale a persone con fragilità.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I progetti di reinserimento lavorativo vengono costruiti con i partners che da anni collaborano con la cooperativa, in primis l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e quello dei servizi sociali dei minori di Brindisi. Di solito sono inseriti in percorsi di messa alla prova o di pene alternative al carcere, provando a coinvolgere gli ospiti in ambiti a loro affini.

di cui attivati nell'anno in corso

1

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa occupa lavoratori e lavoratrici dei territori in cui opera, con un'importante stimolo alla crescita della consapevolezza dei diritti nell'ambito agricolo, da sempre settore in cui prolifera il lavoro nero o, peggio, il caporalato.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)
18	25

Rapporto con la collettività

Il 2022 ha visto la riattivazione delle attività sociali e culturali in epoca post covid-19, portate avanti in toto dalla socia lavoratrice dott.ssa Anna Settanni.

L'attività più importante è quella rientrante nel bando "Cantieri innovativa di Antimafia sociale", finanziato dalla Regione Puglia, per il quale si è dato avvio alle attività del progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale" di cui la cooperativa è ente capofila. Il progetto mira ad avvicinare 25 giovani pugliesi ai temi dell'agricoltura sociale attraverso formazione ed esperienze in campo e, dopo ritardi burocratici iniziali, ha avviato un percorso che si concluderà nel settembre 2023.

Parallelamente, sono state portate avanti anche le attività del progetto "Canali di Comunità" vincitore del Bando Regionale "Bellezza e Legalità per una Puglia Libera dalle Mafie" che ha avuto l'obiettivo di attivare laboratori artistici e creativi per 90 minorenni del territorio al fine di sviluppare nei partecipanti la capacità di lettura e di analisi di un contesto che ha saputo negli anni riscattare la propria immagine, valorizzando un patrimonio culturale, storico e ambientale importante, ma che resta da presidiare per i possibili sviluppi di fenomeni criminogeni. Tali laboratori si stanno attuando a Masseria Canali e presso istituti superiori del nostro territorio, nello specifico l'IISS "Epifanio Ferdinando" di Mesagne e IPSSS "Francesca Laura Morvillo Falcone" di Brindisi.

A partire da luglio ci si è avvalsi del supporto operativo di n. 4 volontari del servizio civile universale che resteranno in servizio fino a giugno 2023. Tali volontari stanno attuando una importante esperienza formativa umana e professionale e vengono coinvolti anche nelle ordinarie attività di animazione territoriale e di accoglienza di scolaresche e gruppi organizzati sia a Masseria Canali a Mesagne, sia in Cantina Hisotelaray a Torchiarolo, durante le quali viene raccontato il progetto Libera Terra attraverso la storia del recupero produttivi dei beni confiscati.

Anche con l'USSM è stato attivato un proficuo progetto, denominato "La Bellezza delle emozioni", che ha visto il coinvolgimento di n. 10 minori in un percorso laboratoriale teatrale; anche questa attività ha visto necessaria l'integrazione di altre risorse umane: Valerio D'Amici, psicologo e psicoterapeuta, Francesca Danese, docente di teatro. Questa attività è stata attuata anche grazie alla collaborazione con la dirigente, dott.ssa Irene Esposito, dell' I.P.S.S.S. 'Francesca Laura Morvillo Falcone' che ha messo a disposizione l'Auditorium per accogliere l'attività laboratoriale.

A Maggio sono stati svolti dei laboratori creativi all'interno del Primo e Secondo Circolo Didattico di Mesagne, nell'ambito del progetto di lettura "Legaltria", in collaborazione con "Radici Future Edizioni" e il Comune di Mesagne, assessorato Pubblica Istruzione, Cultura e Percorsi di Legalità.

A luglio è stato attivato un campo residenziale di Impegno e formazione sui beni confiscati "Estate Liberi" a Masseria Canali, in collaborazione con l'Associazione Libera Contro le Mafie e con l'Amministrazione comunale di Mesagne, che ha visto la partecipazione di ragazzi/e provenienti dall'Università LUISS di Roma.

Dopo gli anni pandemici, il 2022 è stato importante anche per la ripresa dei Campi di Impegno e Formazione sui Beni Confiscati "Estate Liberi" a Mesagne, realizzati in collaborazione con Libera e con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Mesagne e l'Università Luiss di Roma.

Con la delega alle attività sociali alla Dott.ssa Anna Settanni, e successivamente al cambio dell'amministrazione della cooperativa, ci si è soffermati nel riprendere e rinsaldare la rete con i soggetti attivi nel terzo settore e nelle comunità in cui si opera.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il 22 Aprile, grazie alla sinergia con l'Amministrazione comunale di Mesagne, che ci ha concesso in comodato d'uso gratuito un locale sito in Piazza Commestibili, è stata inaugurata la Bottega Libera Terra. Tale inaugurazione ha visto la presenza dell'intera comunità locale e di numerose autorità istituzionali e forze dell'ordine. Questo punto vendita ha una valenza economica ma anche sociale e simbolica in quanto mette in evidenza la presenza viva e attiva di Libera e di Libera Terra nel cuore del centro storico di Mesagne, che fino a 20 anni fa era luogo di dominio assoluto del clan mesagnese della sacra corona unita.

Nell'ultimo anno si è lavorato moltissimo per recuperare e consolidare il rapporto con le amministrazioni comunali in primis, proprietarie dei terreni gestiti dalla cooperativa, anche per creare nuove progettualità infatti a febbraio, in collaborazione con tecnici comunali del Comune di Mesagne, abbiamo affiancato alcuni progettisti nella ideazione e stesura del progetto di rifunzionalizzazione e implementazione di Masseria Canali che attinge a fondi PNRR. Il progetto si è rivelato valido e sono stati stanziati € 1.690.355,90 euro. La stessa sinergia è stata attuata con i tecnici del Comune di Torchiarolo; la villa santa Barbara, che rientra tra i beni confiscati affidati alla nostra Cooperativa, vedrà un intervento di ristrutturazione e riqualificazione con fondi PNRR per € 1.000.000,00.

Grande intesa c'è ormai con l'amministrazione di Mesagne, con la quale si è instaurata una collaborazione attiva per la creazione di percorsi educativi. Si è recuperato un contatto più saldo anche con il Comune di Torchiarolo per aprire momenti di confronto sul futuro della cantina. Importante anche la collaborazione con l'amministrazione giudiziaria, con i servizi sociali per il reinserimento lavorativo di persone con fragilità, tanto da aver attivato n. 2 tirocini formativi di n. 6 mesi (luglio-dicembre) a favore di soggetti svantaggiati ammessi alla pena alternativa alla detenzione, in stretta collaborazione con gli uffici UEPE di Brindisi e l'ente di formazione Leader di Brindisi. Sono stati percorsi importanti di accrescimento delle competenze professionali al fine di un loro più agevole reinserimento nel mondo del lavoro.

Impatti ambientali

La cooperativa, secondo l'impostazione strategica del progetto Libera Terra, osserva il metodo della produzione biologica (Reg. CE 2092/91 e 1804/99), con coltivazioni rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori, che arricchiscono i terreni ed evitano lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, per un modello di sviluppo sostenibile nel tempo. Sempre secondo tali direttive, la cooperativa è impegnata nel recupero di produzioni locali, altamente rappresentative dei territori che vive. Nella coltivazione si prova ad utilizzare sempre prodotti biodegradabili e a basso impatto sull'ambiente. Sulle strutture gestite insistono impianti fotovoltaici per la produzione di energia green.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Dal punto di vista economico e finanziario l'esercizio in esame si connota con un ritorno, seppur timido, ad un risultato positivo, rispetto al precedente esercizio ove c'era stato un risultato negativo. La cooperativa sta continuando un percorso di riorganizzazione sia gestionale che economica per dare una svolta definitiva alla situazione in perdita. Con l'Assemblea dei soci del 26/10/2022, in seconda convocazione, si è rinnovato lo stato di crisi della cooperativa, approvato già nel 2018, confermando la trattenuta del 20% sugli stipendi dei soci con contratto a tempo indeterminato e dell'1% per i soci con altre tipologie di contratto. Durante la fine dell'anno è stato redatto anche un piano triennale che pone gli obiettivi guida al rilancio economico della cooperativa, che si impegna, alla luce del risultato di codesto bilancio, a contrattare con uno degli istituti bancari di riferimento un piano di ristrutturazione del debito e di consolidamento per far fronte con più equilibrio al passivo attuale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€886.684,00
Attivo patrimoniale	€888.814,00
Patrimonio proprio	€15.469,00
Utile di esercizio	€702,00

Obiettivi economici prefissati

La cooperativa nei prossimi mesi cercherà di riprendere con più forza il proprio rilancio, rallentato inevitabilmente dal periodo emergenziale vissuto nell'anno in chiusura soprattutto nei settori della ristorazione per quel che riguarda la produzione, l'accoglienza e le opportunità educative per quel che riguarda le altre attività. Centrale sarà anche il tema della diversificazione, con un'attenzione particolare ai campi del turismo etico e della partecipazione ai bandi socio-educativi.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel corso del 2022 la cooperativa ha continuato ad operare a favore del territorio, anche in riferimento alle problematiche connesse alla pandemia da post Covid-19 e del conflitto ucraino-russo.

Aderendo alla proposta del consorzio LTM, abbiamo aderito, con Legambiente e il gruppo CNHI, al progetto Evoluzione Terra. Il progetto "Evoluzione Terra" punta all'adozione di un approccio innovativo per pratiche di agricoltura sostenibile e sociale nelle aziende agricole partecipanti. Attraverso l'adesione al progetto, la cooperativa si è dotata di due colonnine metereologiche utili per mappare i bisogni e le statistiche delle coltivazioni per efficientare l'utilizzo di dei mezzi tecnici. Il progetto si svilupperà sia nel 2022 che nel 2023. Attraverso l'e-commerce on line del Consorzio, si sono sviluppate delle iniziative di sostegno al territorio per contrastare l'impatto negativo dopo il post covid 19 della pandemia. Sono state realizzate alcune campagne promozionali sulla Bottega online per incentivare l'acquisto dei prodotti Libera Terra.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership LIBERA TERRA DEL MEDITERRANEO	Aderendo alla proposta del consorzio LTM, abbiamo aderito, con Legambiente e il gruppo CNHI, al progetto Evoluzione Terra. Il progetto "Evoluzione Terra" punta all'adozione di un approccio innovativo per pratiche di agricoltura sostenibile e sociale nelle aziende agricole partecipanti. Attraverso l'adesione al progetto, la cooperativa si è dotata di due colonnine metereologiche utili per mappare i bisogni e le statistiche delle coltivazioni per efficientare l'utilizzo di mezzi tecnici. Il progetto si svilupperà sia nel 2022 che nel 2023.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperazione è il valore che è alla base dell'impegno che questa organizzazione si è assunta ormai 14 anni fa: solo unendo le forze, creando una comunità salda e coesa si può contrastare un fenomeno tanto complesso e forte come la criminalità organizzata. L'essere soci di una cooperativa come la nostra significa dimostrare, con i fatti, che un'altra visione economica, sociale, agricola e ambientale è possibile e lo si può fare ognuno prendendosi un pezzo di responsabilità e di lavoro.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Questo primo anno ha sicuramente risentito dell'organizzazione diversa delle attività e del lavoro, dandoci poco tempo e modo di approfondire tematiche che, seppur siano radicate e scontate nella nostra quotidianità, abbiamo voglia di sviscerare e di rimettere sempre in discussione per crescere. La rendicontazione sociale vorremmo divenisse il momento collettivo di confronto e crescita sugli obiettivi e sulla costruzione della nostra identità. nei prossimi anni ci impegneremo a rendere questo bilancio un testo più accattivante dal punto di vista grafico e di lettura, ma anche più ricco di spunti di riflessione ed elementi per conoscere a fondo la cooperativa.

Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Incontri mirati con tutti gli stakeholders per costruire insieme la visione ed il racconto della cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo organizzazione di un'assemblea partecipata con le comunità del territorio per presentare i risultati raggiunti e rilanciare il nostro impegno collettivo.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La cooperativa sta vivendo una situazione di grande rinnovamento sia della compagine sociale che di gestione. L'obiettivo è sicuramente quello di radicare ancor di più la cooperativa nel territorio che vive, coinvolgendo nuovi partner, nuovi soci e nuove realtà. I beni confiscati, beni comuni di fatto, devono essere considerati aperti e devono diventare responsabilità comune.

Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Implementare il settore turistico e di accoglienza.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Implementazione numero degli stakeholder e partner	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Coinvolgere nuove realtà e nuovi stakeholder nella gestione dei servizi della cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Riuscire ad accrescere il numero di soggetti con fragilità da inserire in percorsi di reinserimento lavorativo.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 Luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Il sottoscritto Vito Raffaele Bruno ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brindisi. Autorizzazione n. 15937/92 del 17/10/1992.